

# Tributaristi sempre più centrali

Un ruolo che rivela, con lo sviluppo del Paese, la sua crescente strategicità. Anche grazie al sempre più marcato impegno formativo sostenuto dall'Istituto Nazionale Tributaristi. Marco Masoni illustra l'evoluzione della categoria dei tributaristi

Aldo Mosca

**C**ambia il mercato e, con esso, cambiano le figure professionali maggiormente connesse all'apparato economico e produttivo. E, in un Paese come l'Italia in cui la gestione fiscale e i rapporti con l'Amministrazione finanziaria sono tutt'altro che semplici, anche i tributaristi stanno conoscendo una vera e propria fase di rinascimento. Una sempre maggiore riconoscibilità da parte delle imprese e, più in generale, nella cultura manageriale italiana. Marco Masoni, affermato tributarista di Firenze noto perché affianca importanti società del ramo delle comunicazioni radiotelevisive, oltre che della moda, osserva come «Questo ruolo, oggi, si pone come una figura in concorrenza, sul mercato, agli altri ordini professionali».

## **Dunque un professionista sempre più centrale?**

«Esatto. In particolar modo, coloro che sono iscritti all'Istituto Nazionale Tributaristi (I.N.T.) hanno l'obbligo di mantenere un'altissima preparazione professionale».

## **Sono cambiati gli standard formativi imposti?**

«È obbligatorio, al pari degli iscritti agli ordini, partecipare a convegni e seminari, prendere parte a incontri su materie specifiche, aggiornarsi quotidianamente su quotidiani e riviste di settore. A tal proposito è lodevole l'impegno informativo profuso dall'I.N.T. attraverso l'organizzazione diretta di convegni e l'invio quotidiano di newsletter contenenti le ultime novità fiscali. A tale proposito il 18 marzo si terrà un convegno a Montecatini Terme (PT), aperto a tutti, sulle novità fiscali 2010».

## **Quale funzione rivestono i tributaristi iscritti all'Istituto?**

«Svolgono tutti la funzione di intermediario fiscale abilitato ai sensi della vigente normativa. Inoltre hanno l'obbligo statutario e deontologico della sottoscrizione di polizza assicurativa e responsabilità civile verso terzi. I Tributaristi che esercitano la professione devono iscriversi obbligatoriamente alla gestione separata Inps».

## **Tra le altre cose, lei è coordinatore interregionale per Toscana ed Emilia Romagna proprio presso l'I.N.T. Quali vantaggi ottengono gli iscritti?**

«Oltre a quanto già detto, i tributaristi I.N.T. possono usufruire di corsie preferenziali nei rapporti con enti e Amministrazione finanziaria, come ad esempio l'Agenzia delle Entrate. Tra gli ultimi accordi possiamo citare il protocollo d'intesa fra la Direzione Regionale della Toscana e l'Istituto Nazionale Tributaristi, oltre che agli ordini professionali, per l'utilizzo del canale telematico CIVIS. I Tributaristi I.N.T. sono presenti su tutto il territorio nazionale e sono sempre a disposizione per dare informazioni. I professionisti interessati possono rivolgersi all'Istituto contattando la segreteria della Presidenza o contattando i delegati della propria zona».



Marco Masoni, tributarista, esercita a Firenze. È coordinatore interregionale per Toscana ed Emilia Romagna per l'Istituto Nazionale Tributaristi - [studiomasoni@virgilio.it](mailto:studiomasoni@virgilio.it) [www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)